

MEETING DELLE PROFESSIONI DI CURA

EDIZIONE 2022



**«E noi chi siamo?
RSA: fenici che
rinascono»**



7 e 8 Aprile

Presso "La Volta del Vescovo" - Via R. Molzo 78 - Piacenza

ed
EDITRICE
DAPERO



Ripensiamo i luoghi di cura.

Spunti pratici per rendere le
nostre case accoglienti

7 e 8 aprile 2022
Meeting delle Professioni di Cura

È il luogo in cui:

- Lasciamo il nostro cuore
- Ci sentiamo noi stessi
- Abbiamo la nostra privacy
- Siamo liberi di esprimerci e di fare quello che vogliamo

È così anche nelle RSA?



ComfortCura è un Gruppo che aggrega diverse realtà operanti nel settore sanitario e socio-sanitario.

Attraverso la professionalità e la competenza che la contraddistinguono, ed un'esperienza pluriennale nel settore, **ComfortCura offre alle strutture una grande varietà di servizi finalizzati a elevare lo standard di qualità.**

ComfortCura offre **un'attività di assistenza, supporto e consulenza specifica e personalizzata**, finalizzata a migliorare la redditività, eliminando le inefficienze, a elevare lo standard di qualità del servizio di cura e ad incrementare la motivazione e le competenze del personale.



Il nostro video



Al fine di sostenere un modello di organizzazione innovativo, efficace ed efficiente ComfortCura offre ai suoi Affiliati un insieme di servizi in questi principali ambiti:

- Servizi in ambito Commerciale
- Servizi in ambito Operativo
- Servizi in ambito Risorse Umane
- Supporto e Assistenza Tecnico-Professionale



Insieme a noi è più semplice!

SERVIZI COMMERCIALI

- materiale di comunicazione (brochure, volantini, opuscoli)
- materiale di promozione e pubblicitario
- video di presentazione della struttura
- creazione o implementazione di un sito internet dedicato
- inserimento su portali web dedicati al settore socio-sanitario
- welcome kit per l'ingresso degli Ospiti
- programma di animazione annuale con giornate a tema e progetti strutturati

SERVIZI OPERATIVI

- audit di qualità
- modulistica e contrattualistica per il corretto funzionamento della struttura
- procedure di carattere operativo e sanitario con formazione del personale
- accesso a fornitori selezionati a prezzi competitivi
- convenzioni con Assicurazioni, Fondi Sanitari e Casse Previdenziali
- sistema di software gestionali e operativi
- abbonamento a riviste e associazioni, con partecipazione a convegni del settore

RISORSE UMANE

- corsi per la formazione del personale, anche con valenza ECM
- servizio specializzato nella ricerca e selezione del personale
- servizio di elaborazione paghe e contributi
- servizio previdenza integrativa
- consulenza in ambito giuslavoristico e sindacale

SERVIZI COMMERCIALI

- assistenza e consulenza specifica sul settore socio-sanitario
- assistenza e consulenza in ambito legale, contrattuale, fiscale ed amministrativo, ma anche nei rapporti istituzionali o in adempimenti di legge
- iscrizione ad associazioni di categoria
- convenzioni bancarie e assicurative
- ricerca di finanziamenti a favore della struttura utilizzando, ove possibile, fondi comunitari e/o europei
- servizi di facility management

L'INTEGRAZIONE
DELLE ESIGENZE DI
COMMITTENZA E
UTENZA NELLA
DEFINIZIONE DEL
LAYOUT



- Le **dimensioni** degli spazi privati e comuni,
- La **personalizzazione** degli stessi,
- La **cura nei dettagli** e nel **comfort**,
- La **vivibilità** con la garanzia di **privacy**

sono tutti obiettivi primari da perseguire nella realizzazione e/o nel miglioramento di una Residenza che deve ospitare persone affette da problematiche fisiche e psichiche a volte molto importanti



*L'ospite che entra in una Residenza, ricercando assistenza per sostenere o superare il suo stato di dipendenza, non deve rinunciare alla propria **identità, dignità e personalità***

L'Ospite non è solo il destinatario di servizi, ma anche il fruitore degli stessi

*Occorre ispirare tutta l'elaborazione funzionale e strutturale della progettazione tenendo presente questo concetto, poiché le Residenze, **prima di essere luoghi di cura, sono luoghi di vita***



GESTORE

Efficienza dell'utilizzo degli spazi e dei percorsi

Sicurezza, riservatezza e controllo, comfort, mix tipologia camere, ridotti costi di gestione e manutenzione



OSPITE

Reale fruitore dello spazio che diventa la sua DIMORA

Accoglienza
Riservatezza
Dignità
Sicurezza
Assistenza



Integrazione delle molteplici esigenze per definire il layout dell'edificio:

ARCHITETTO



Il **Gestore** è una figura importante nell'elaborazione del progetto per la definizione delle dinamiche di utilizzo degli spazi.

All'interno dell'edificio svolge:
ATTIVITA' SANITARIA E ALBERGHIERA
cioè Assistenza ed Accoglienza



DIVERSO GESTORE



- DIVERSE NECESSITA' SU SPECIFICI SPAZI
- DIVERSI APPROCCI ALLA PROGETTAZIONE



DIVERSO MIX
Tra
ASSISTENZA E
ACCOGLIENZA

ESIGENZE DEL «GESTORE»:

- Rispetto delle **normative**
- **Rapidità** negli spostamenti all'interno della struttura
- **Ottimizzazione** del personale e calcolo dei minutaggi
- **Facilità dei movimenti** all'interno dei diversi spazi anche in presenza di Ospiti con importanti disabilità
- **Accoglienza** degli Anziani e delle Famiglie
- **Assistenza** calibrata alle necessità della differente utenza
- **Privacy** e rispetto della riservatezza e della dignità degli Anziani
- **Sicurezza** degli Spazi, delle Persone e del Lavoro



RISPETTO DELLE POLICY E DELLE PROCEDURE AZIENDALI

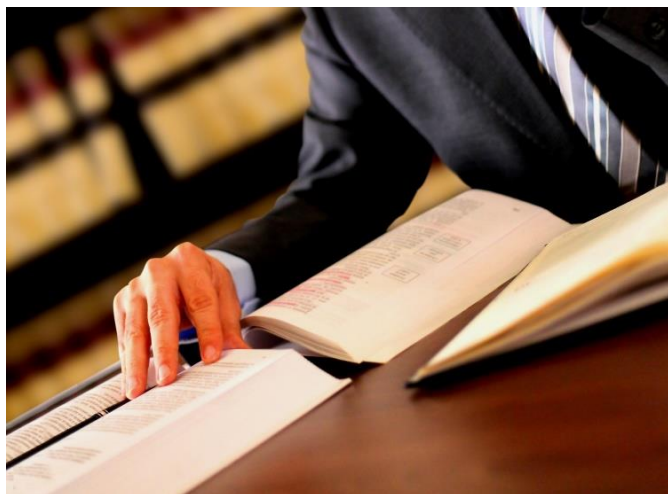
Chi sono gli ospiti delle RSA?

- I reali fruitori dello spazio progettato
- Persone per lo più ultra 85enni
- Persone per lo più non autosufficienti
- Persone per lo più affette da disturbi fisici e psichici



NORMATIVA

Standard per accreditamento
dati da Decreti e Leggi che
variano di regione in regione



VS

MERCATO

Necessità Reali di Ospiti,
Familiari e Operatori

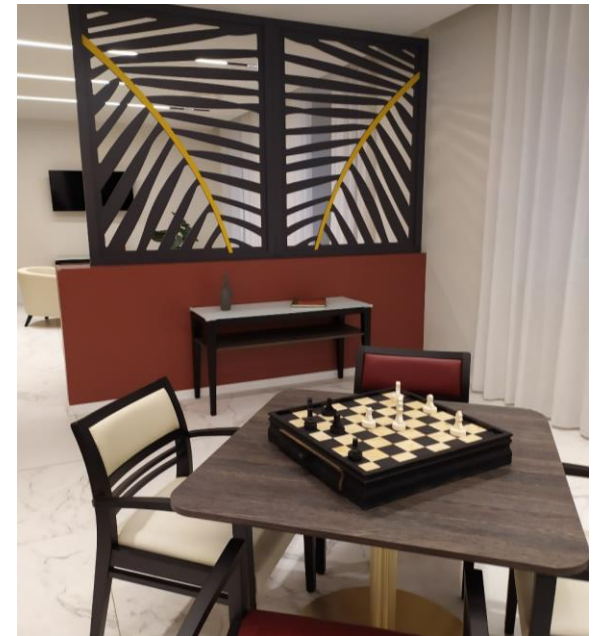


Lo spazio a disposizione dell'ospite deve essere sempre più qualificato e tale da consentire la **socializzazione delle persone**

- Avere/ricavare **spazi riservati** per gli incontri fra ospiti e famigliari per consentire la giusta privacy ed intimità
- Creare **spazi verdi** all'aperto
- **Arredare la propria camera** con oggetti personali e ricordi, per alleviare la mancanza della propria casa



GLI SPAZI A DISPOSIZIONE





FUNZIONALITA',
ESTETICA, PRIVACY,
SICUREZZA
ALL'INTERNO DELLE
RESIDENZE

La Residenza diventa la nuova casa per l'anziano, il quale generalmente si trasferisce per l'ultima parte della sua vita, e per questo ha bisogno di ritrovare elementi riconducibili alla propria casa

L'obiettivo è **creare ambienti riconoscibili**, non finte cliniche. Le camere e i corridoi appaiono tutti uguali, e gli anziani faticano a trovare la propria stanza.



In una residenza deve sempre essere assicurata:

- La **privacy** del Residente e della sua famiglia
- La **sicurezza**, sia attraverso i dispositivi tecnologici (campanelli, videosorveglianza, etc.) sia tramite la presenza attiva del personale
- La **Funzionalità**, intesa come percorsi che il personale e gli operatori utilizzano tutti i giorni



La qualità ambientale di una residenza assistenziale per anziani può migliorare con un uso progettato del colore

Il colore ha un **potere terapeutico**: può favorire e accelerare il recupero della salute, è un valido aiuto contro la depressione e lo sconforto poiché aiuta a spostare l'attenzione dalla malattia e dal disagio interiore



Necessità di porre particolare attenzione agli **abbinamenti cromatici, ai contrasti e all'illuminazione**, per migliorare accessibilità e utilizzo degli spazi a persone con diverse carenze sensoriali: visive, motorie o cognitive

L'IMPORTANZA DEI COLORI

da "Iniziazione alla Cromoterapia" di Osvaldo Sponzilli

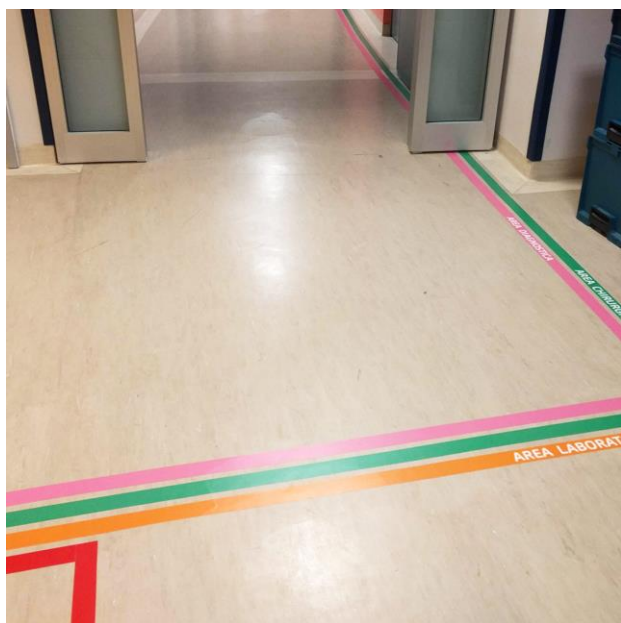
*"Da un esperimento effettuato in Inghilterra è risultato che dipingendo il salone di una sala da pranzo **metà in blu** e **metà in rosso**, i commensali della parte blu si comportavano **ordinatamente in silenzio e apprezzavano il cibo**, contrariamente a quelli del lato rosso che si **agitavano chiacchierando ad alta voce e considerando lo stesso cibo di qualità scadente**"*



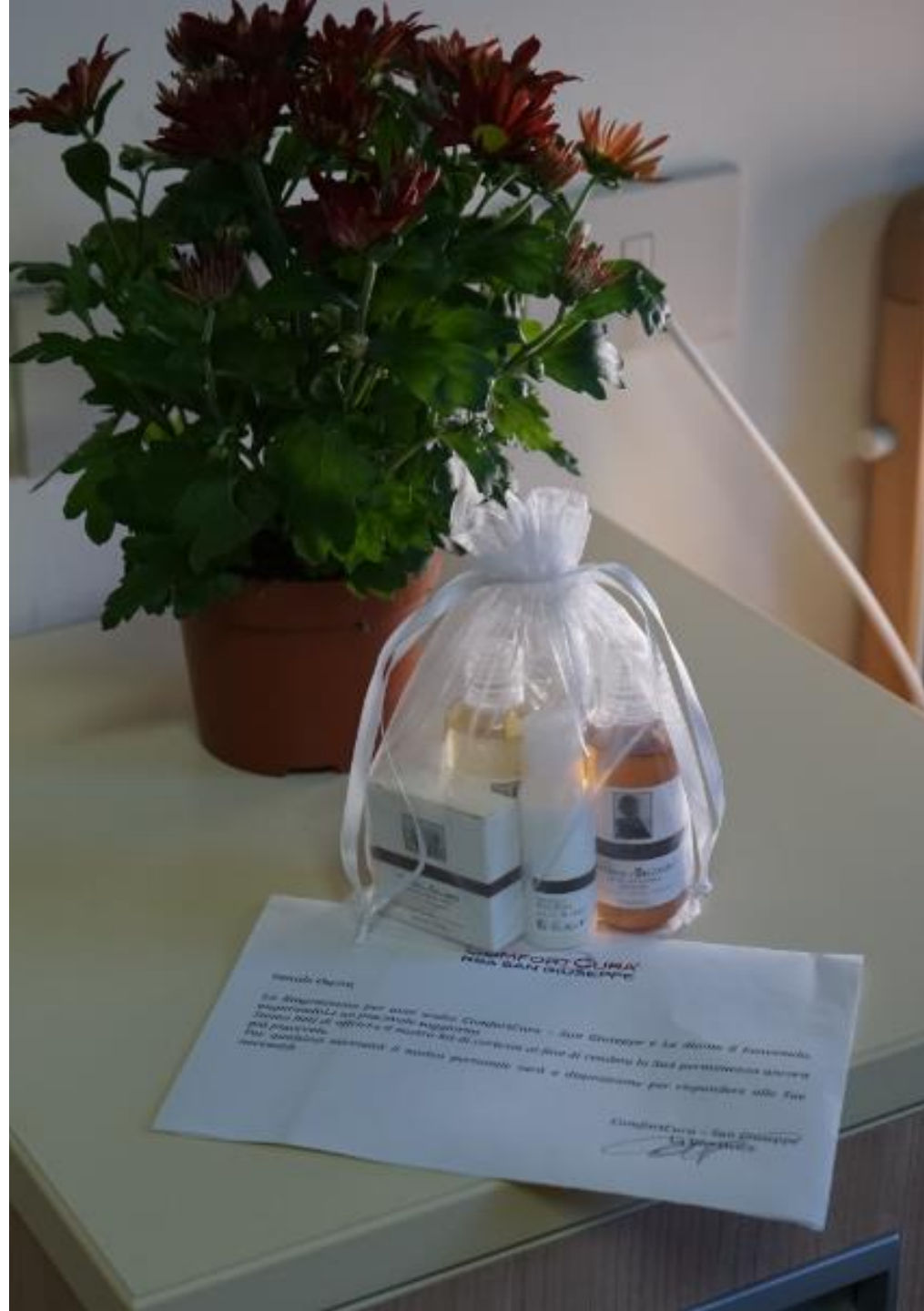
Il colore resta inoltre un **elemento guida** per indicare i percorsi anche ad utenti non soggetti a nessuna limitazione sensoriale e motoria

Nella progettazione degli spazi, è necessario porre particolare attenzione nell'uso di zone a **forte contrasto** di tinta, in particolare in aree a rischio con presenza di ostacoli, superfici vetrate, scale, ringhiere.

Il colore diviene quindi un identificativo delle zone differenziandole anche per **pericolosità**



IL COMFORT ALBERGHIERO



L'arrivo di un nuovo residente è un momento particolarmente delicato sia per l'Ospite stesso (e per la famiglia) ma anche per la struttura. È pertanto necessario prepararsi nel modo più opportuno



Avete mai riflettuto sul fatto che venendo in struttura l'ospite lascia:

- La sua casa
- La sicurezza dei luoghi che conosce
- Lo spazio di intimità
- I parenti e gli amici
- Un animale domestico
- La sua vita perché, di fatto, incomincia una nuova vita

Come vi sentireste voi? Ci avete mai pensato veramente?

COSA POSSIAMO FARE PER FARE SENTIRE GLI OSPITI VERAMENTE A CASA?

- È necessario trasformare le nostre strutture da “luoghi di cura” a “**Luoghi di vita**”
- Tornare con lo sguardo alle persone che abitano questi luoghi
- Fare lo sforzo di calarsi realmente nei loro panni
- Costruire una relazione nuova e autentica
- Passare dalla compilazione del PAI alla compilazione del “**Progetto di Vita**”



QUALCHE CONSIGLIO PRIMA DELL'ARRIVO DEL NUOVO OSPITE

- ✓ **Andare a casa dell'ospite** per “vedere” e “sentire” dove e come vive
- ✓ Stilare una **procedura per l'accoglienza** finalizzata a garantire la migliore accoglienza del nuovo ospite
- ✓ Se la camera è stata occupata da diverso tempo, sarebbe bene dare **un'imbiancata**
- ✓ Dare la possibilità di **personalizzare la camera** con degli oggetti portati da casa
- ✓ Far redigere alla famiglia una **descrizione** della vita dell'ospite. Far redigere all'ospite la sua autobiografia. **Questo per accogliere l'ospite in modo del tutto personale**
- ✓ Individuare un **“tutor”** che dedichi tempo ed attività esclusive nei confronti dell'ospite e della famiglia nel giorno dell'ingresso ed in quelli immediatamente successivi sino al completo inserimento ed integrazione dello stesso



Alla ristorazione deve essere dedicata una particolare cura ed attenzione: il pasto deve diventare un importante **momento di gioia, relax, convivialità, condivisione, confronto e chiacchiera**, in cui ospiti e personale devono vivere un momento della giornata importante, intenso ed atteso e che li aiuti a ritrovare i ricordi della memoria positiva della loro vita per aiutarli a vivere con soddisfazione il tempo presente.

Il pasto infatti, deve essere vissuto come **momento di piacere** che aiuta a **migliorare lo stato generale di salute dell'Ospite**, prevenendo eventuali rischi di malnutrizione. Gli ospiti devono godere appieno di questo momento che è probabilmente uno dei pochi piaceri della vita che gli è rimasto



Diversi sono gli elementi che entrano in gioco durante il momento del pasto che possono renderlo un momento piacevole:

- **Contesto** in cui vengono serviti i piatti (cura della Sala da Pranzo/Soggiorno di nucleo ed apparecchiatura dei tavoli)
- **Varietà del menù** e possibilità di scelta, anche delle persone con cui mangiare
- **Presentazione** dei piatti
- **Comportamento** del personale nei confronti degli Ospiti
- **Orari e Tempi di somministrazione**



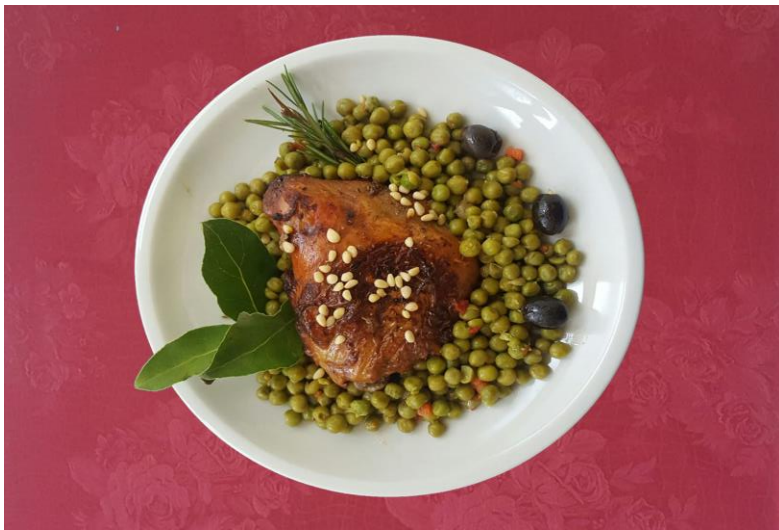
La **differenza di costo** tra un pasto di qualità ed un pasto standard è relativamente bassa, ma l'impatto sulla qualità percepita e sulla soddisfazione dell'ospite è invece molto elevata.

Un buon pasto, consumato nei tempi giusti, può essere oggetto di conversazione tra gli ospiti ed i familiari. La presenza del familiare nel momento del pasto, può essere un modo importante per accrescere la loro **partecipare** e la condivisione di momenti piacevoli tra di loro.

Facciamo anche in modo che l'**orario del pasto** rispecchi, per quanto possibile, quelle che sono le abitudini utilizzate normalmente anche in famiglia.



- L'aspetto del cibo nel piatto è un elemento a cui dedicare molta attenzione:
- Una suddivisione ordinata e ben curata fra i diversi alimenti all'interno di uno stesso piatto, conferiscono alla portata un aspetto più invitante e stimolano le papille gustative che si preparano a ricevere il cibo.



Coniglio alla ligure con pisellini saltati, pinoli, alloro e rosmarino



Frittata con un pizzico di prezzemolo e zucchine



Seppioline in umido con fagioli e gocce di pesto



Risotto ai carciofi con una spolverata di prezzemolo fresco

- **Cura nella sala da pranzo:** la sala deve dare una sensazione di calore e familiarità. Bisogna prestare attenzione ad ogni dettaglio:
 - Arredamento, disposizione
 - colori delle pareti
 - adeguata illuminazione
 - tovaglie, piatti, bicchieri, posate

- **Attenzione alla tavola:** apparecchiare in modo corretto la tavola dà un senso di riguardo e interesse verso gli Ospiti

- Tovaglie diverse in base ai giorni per scandire i giorni feriali dai festivi





Anche l'Ospite affetto da disfagia merita la giusta attenzione e deve poter vivere il momento del pasto con serenità e piacevolezza. A questo proposito sono di grande importanza alcuni fattori:

- Cura nell'allestimento della tavola
- Piatti invitanti e colorati che invitano all'assaggio
- Attenzione del personale nel momento della somministrazione dei pasti (servizio ai tavoli con calma e modi accoglienti)



PRIMA

VS

DOPO



Bacheche con menù e attività settimanali tutte su foglio A4

VS

Bacheche con menù e attività dove per ogni giorno viene utilizzato un foglio A4



I LUOGHI DELLA RESIDENZA

La **PERSONALIZZAZIONE della camera** è un elemento fondamentale (fotografie, quadri, libri, oggetti, mobiletti, etc.)

Deve essere assicurata la **PRIVACY**, attraverso accorgimenti strutturali (separé, etc.) ma soprattutto attraverso accorgimenti comportamentali del personale (bussare prima di entrare, chiedere sempre il permesso, etc.)







Soggiorni come sale d'attesa





Soggiorni come
negli hotel





Soggiorni
come a casa







Pellicola adesiva con bellissimi paesaggi oppure paesaggi dipinti sul muro







PRIMA

DOPO

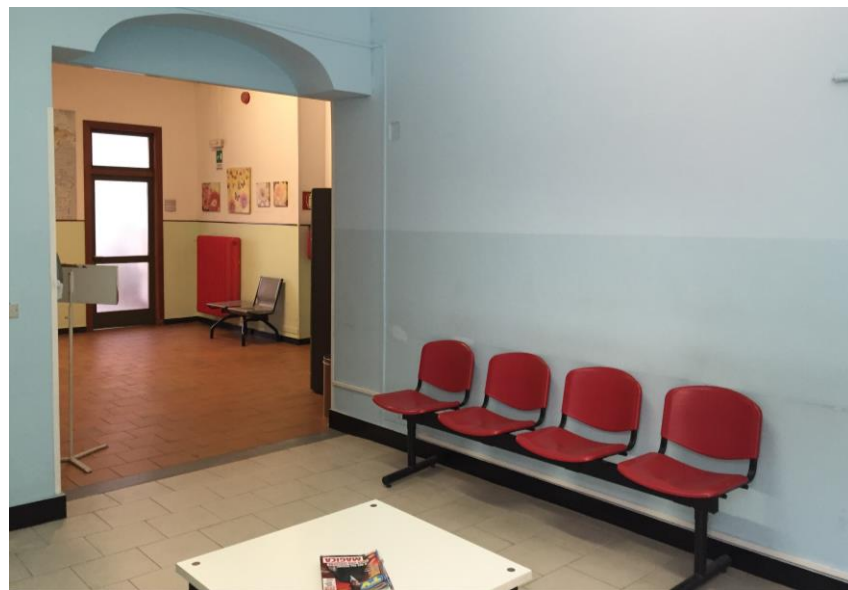




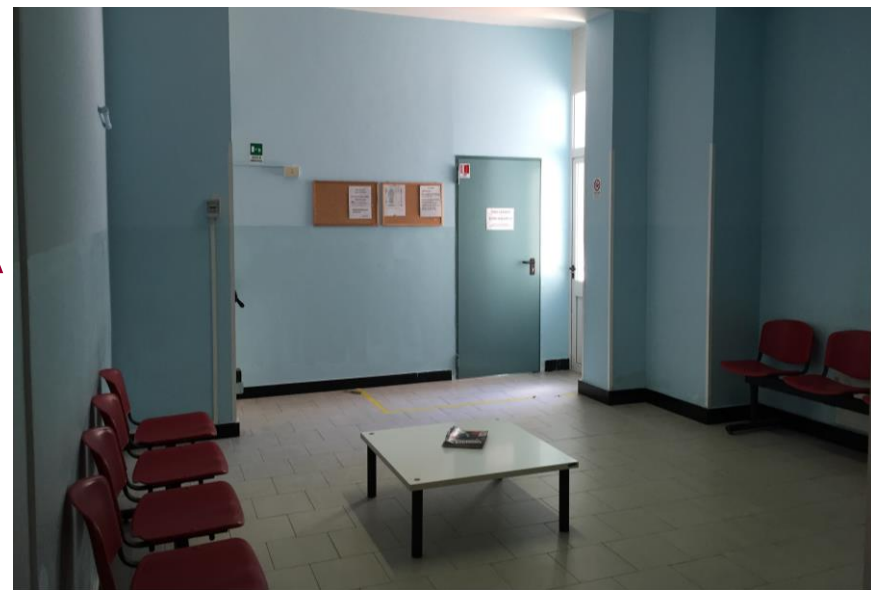
PRIMA

DOPO





PRIMA



DOPO



Corridoio spoglio dove è difficile orientarsi

VS

Corridoio con elementi dove è più facile riconoscere la propria stanza



In ogni struttura si trovano dei locali chiusi a chiave e non utilizzati o utilizzati come magazzini di oggetti dimenticati che invece potrebbero essere reinventati come sale terapeutiche

Stanza Snoezelen

Terapia del viaggio



Nursery per Doll Therapy



Locale spoglio VS locale accogliente



Cappella spoglia



Cappella con alcuni oggetti di arredamento (fiori, candele, tovaglia, etc.)







PRIMA



DOPO





Bagno assistito minimale, poco utilizzato e/o utilizzato come deposito

VS

SPA con idromassaggio, musico/cromo terapia





Per creare un luogo accogliente servono davvero pochi accorgimenti: qualche quadro, delle spugne colorate, un buon profumatore, etc









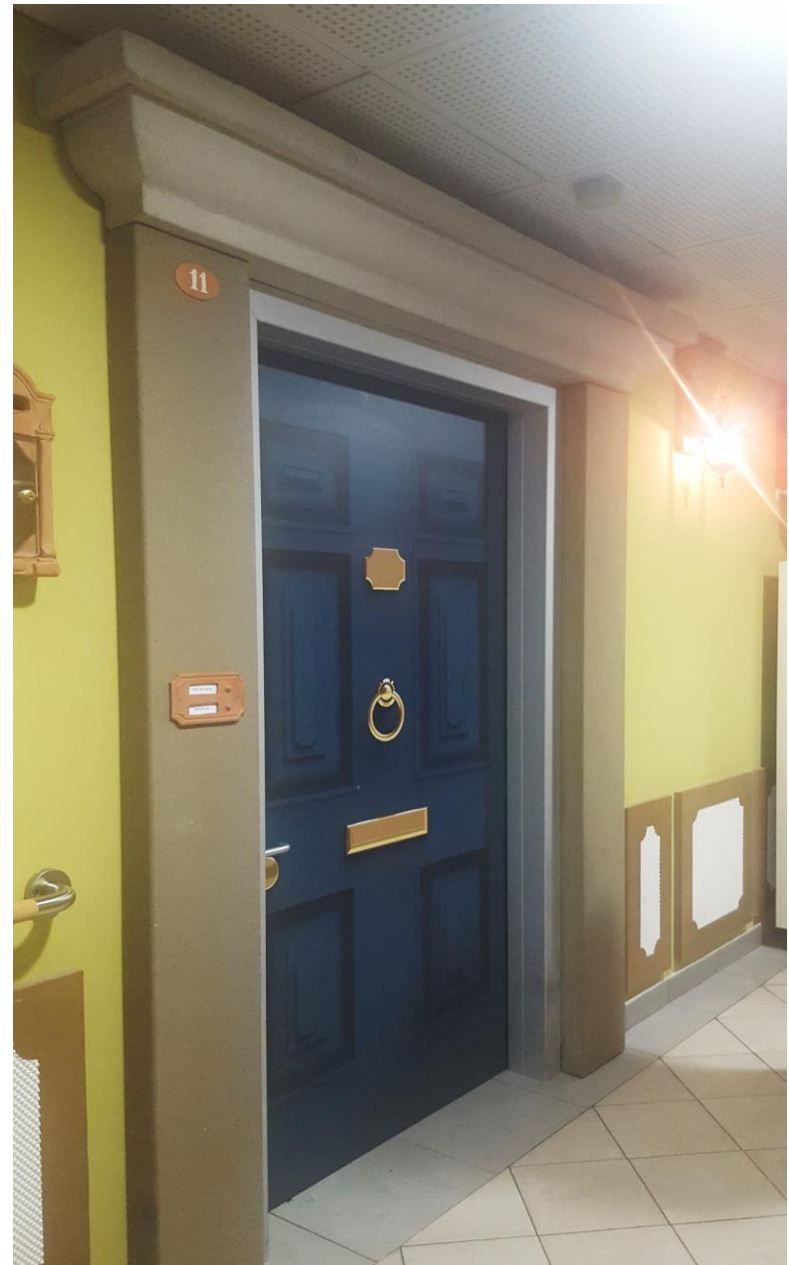
NUCLEO ALZHEIMER



I Nuclei Alzheimer sono aree di cura ed assistenza per malati affetti da demenza e che presentano disturbi del comportamento.

Questi reparti vengono **appositamente studiati e realizzati** tenendo conto di **specifici accorgimenti** per permettere loro di trascorrere le giornate in tranquillità e lontani da pericoli.









GIARDINI ALZHEIMER



ANIMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE



Le classiche attività giornaliere:



Alcuni esempi di progetti per unire e permettere una socializzazione tra i residenti e non solo...



Danzatrici del ventre



Festa Country



Alternanza scuola-lavoro



IL RACCONTO IMMAGINATO

COMFORTCURA®



Il Progetto prevede la visione di una sequenza di immagini che guiderà i Residenti nello scrivere una storia. Dove li porterà la loro fantasia?

Pet Therapy



L'arte del riciclo





Ortoterapia



ANDIAMO ALL'OPERA!

Il progetto prevede l'avvicinamento e l'introduzione ai Residenti delle più famose opere teatrali. A partire dalla storia dell'autore fino ad arrivare alla visione dei brani più conosciuti.



COMFORTCURA®

Prendiamoci cura di noi

L'importanza di instaurare un rapporto di fiducia attraverso la manipolazione e la cura delle mani.
Questo il progetto nato tra la struttura XXX in collaborazione con la Scuola di Estetica



Prendiamoci cura di noi



Progetto
intergenerazionale



Corsi di pasta fresca e
decorazione biscotti





Un'agenda – diario nella quale ogni giorno l'Ospite può trovare **racconti, giochi, poesie, esercizi motori e molte altre attività.**

Da solo o in compagnia dell'animatrice, l'Ospite potrà divertirsi a completare le attività, stimolando giornalmente le sue abilità fisiche e cognitive. Volendo, al concludersi dell'anno, il diario diventerà un **regalo unico** e un ricordo prezioso per le persone care.

1
SABATO
16 MARZO
IN ORO

Cose da fare e da ricordare

CAPODANNO E LA PIETRUZZA BIANCA

"Gli antichi Romani annoveravano il primo dell'anno tra i *diez fasti* giorno positivo, giorno di gioia da segnare con pietruzze bianche, perfè promise da conservare, giorno in cui scambiansi dolci tra fronde di alloro e di agrifoglio, piante da sempre benaugurali."

Questa è la «parla» più bella del primo giorno dell'anno.

Questo è il racconto di uno dei più bei Capodanni che lo ricordi.

3
LUNEDÌ
1 GENNAIO

2
DOMENICA
15 MARZO
IN ORO

Cose da fare e da ricordare

L'ABC DEL MESE

Scrivo le parole che mi vengono in mente sul mese di gennaio.

A
B
C
D
E
F
G
H
I
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
Z

4
MARTEDÌ
1 FEBBRAIO

IL CRUCIVERBA A SILLABE

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30

Orizzontali

- Il fiore di Roma che divide il nome a gennaio
- Ci si mette dentro la macia bianca per ripararsi dal freddo
- In inverno quella dall'ermetismo diventa bianca
- Il Santo degli Oratori
- Il giorno di San Luciano
- Lo lascia fare sui vetri la neve con i suoi cristalli
- La colla da cui nasce un fiango
- Località sciistica del Gran Sasso. Prati di ...
- Il più bel gioco con la neve
- Sinonimo di «diventarlo»
- Unità aggregata
- Prodotto caseario valdostano
- Lo è una gara di cori di montagna
- Oraggio invernale della famiglia dei cavolfi
- Il dio italico protettore delle porte e degli inizi

Verticali

- Si estraggono la notte di Capodanno
- Un agrome
- Il tennis di Spalato che fu cuna del boicottaggio di 81 atleti nel tennis di Wimbledon del 1973
- Lo si mette per proteggerli durante le discese sulla neve
- Spagnolese, importante
- Si mettono ai piedi per passeggiare in montagna
- Naso a Segna, si spina a Bucare e muore a Trieste
- È bianca quella che si trascorre in montagna
- Il primo segno zodiacale di gennaio
- Separato invernale
- L'Uomo delle Nevi
- La lettera con cui inizia la parola albergo in inglese
- La nota spessa di gomma tipica delle scarpe invernali (deve il suo nome allo stato onomastico di Bialle dove cresce una pianta dal cui latte si ottiene questa gomma naturale)
- Braille dove cresce una pianta dal cui latte si ottiene questa gomma naturale
- Parlando dei dolci del Mezzogiorno, la mirra fu quello più strano da regalare a un bimbo appena nato

Peter Braugel il Vecchio, *Lotta tra Carnevale e Quaresima*, 1594 ca., Kunsthistorisches Museum, Vienna

FEBBRAIO

Esotico il mese più corto, quello più bizzarro, che somiglia ogni quattro anni il numero dei suoi giorni e porta nel suo nome l'idea della febbre e di quella che lo strano «marchio» e con se l'Allegria del Carnevale. Il nome di questo mese deriva dal latino *Februus* che significa "puro, espio", nel calendario romano, infatti, in questo periodo dell'anno si facevano riti di purificazione in onore del dio etrusco *Februs* e della dea romana *Februa*, dea della febbre, associata alla purificazione della malattia. Anche la parola *Febbre* ha la stessa origine, in quanto gli antichi legavano nei miti il fatto che un processo di purificazione all'interno del corpo.

A quel tempo, febbraio era l'ultimo mese dell'anno, in quanto l'anno romano iniziava a marzo, ed era il mese dedicato ai riti di purificazione per propiziare l'avvento di un nuovo anno ricco di prosperità. L'intera popolazione romana si dedicava a funzioni religiose volte alla purificazione del corpo e dello spirito. Anche gli edifici che lo strano «marchio» e con se l'Allegria del Carnevale, nel nuovo anno senza macchia.

In onore di questa dea si celebravano i *Februalia*, che culminavano il 14 e commemoravano con un'altra festa, importantissima per propiziare la fertilità, i *Luperualia*. Le donne giuravano per le strade portando fascio sovrano, fatta antichità della *Candelora* in cui un tempo si portavano candele accese nelle chiese cristiane.

Con l'avvento del cristianesimo il culto della dea *Februa* fu traslato nel culto di santa *Febronia*, santamente festeggiata il 14 febbraio e, successivamente, il 16 giugno. Infatti, il 14 febbraio fu poi dedicato a San Valentino, omonimo anche metaforicamente alla «febbre d'amore».

LA RESIDENZA VISTA E VISSUTA DAGLI OPERATORI



La Residenza deve essere concepita, progettata e realizzata come **luogo di vita sia degli Ospiti che dei suoi Operatori**, i quali devono condividere un sentimento di appartenenza al luogo in cui vivono e svolgono la propria attività, considerandola quindi la propria casa, nella quale il loro tempo sia valorizzato da **un'esperienza di sentimenti e di vita**, in un ambiente gradevole e gratificante.

Gli operatori passano **la maggior parte del loro tempo** all'interno della Residenza. In un certo senso anche per loro la Residenza diventa *casa*, luogo in cui trascorrere diverse ore e che quindi deve essere funzionale e con spazi dove poter prendersi una pausa dal pesante lavoro che svolgono.



Alcune domande che ci aiutano ad orientarci verso il nostro collaboratore:

- Gli Operatori hanno degli spazi dedicati a loro?
- Dove consumano i pasti o la pausa caffè?
- Come vivono la struttura?
- Sono soddisfatti dell'ambiente in cui lavorano?
- Cosa pensano dell'organizzazione dei locali?
- Vivono in modo soddisfacente il luogo di lavoro?

Abbiamo somministrato al personale che lavora nelle strutture affiliate a Comfortcura, un questionario di valutazione della struttura e degli ambienti per capire cosa pensano e quali consigli darebbero al gestore.

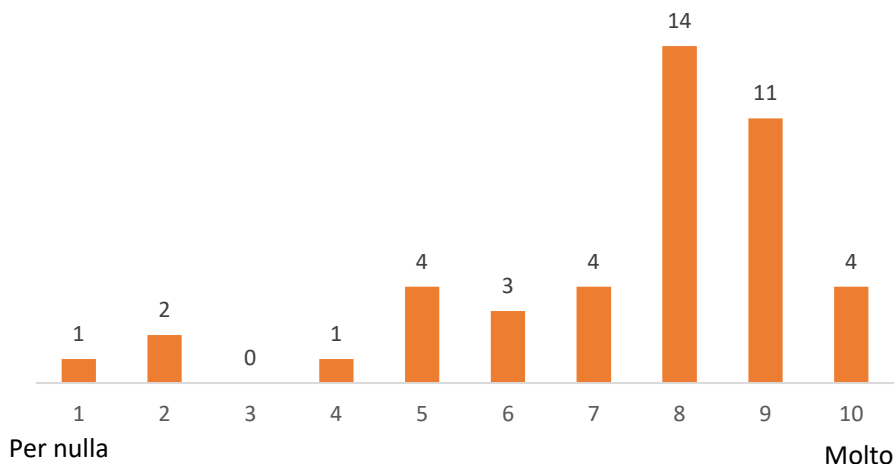
In totale abbiamo ricevuto **n. 44* questionari** da 3 strutture diverse localizzate in Lombardia, Piemonte e Liguria.

ECCO LE RISPOSTE DEL PERSONALE!

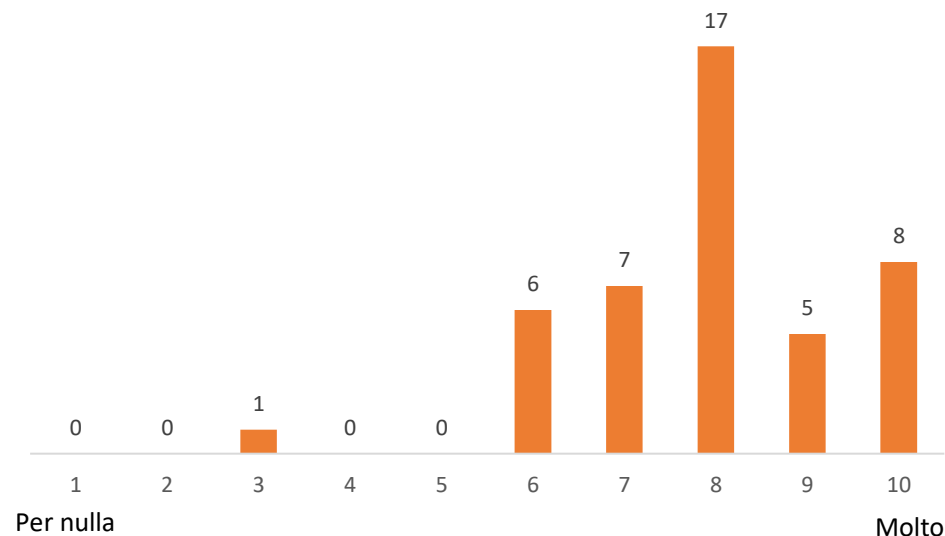
* Non tutti i questionari sono stati compilati completamente

Il personale ha risposto in **maggioranza positivamente** alle domande poste. Risulta invece qualche problema sugli spogliatoi a loro dedicati. Infatti, solo circa il 20% dei rispondenti ha dato una valutazione più bassa riguardo gli spogliatoi

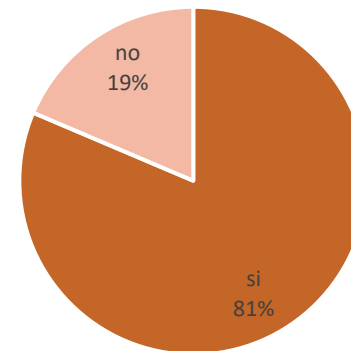
Ritiene che lo spogliatoio sia sufficientemente spazioso e confortevole?



E' soddisfatto della struttura dove lavora?

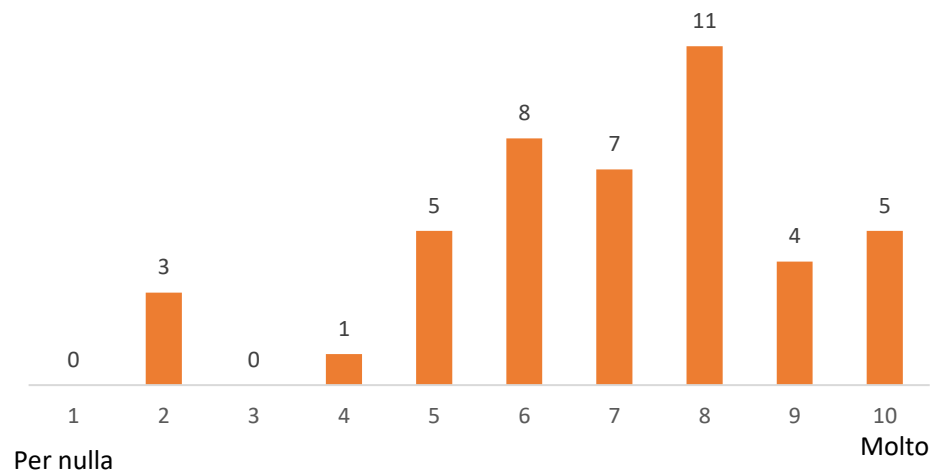


È presente uno spazio dedicato per una sua pausa?

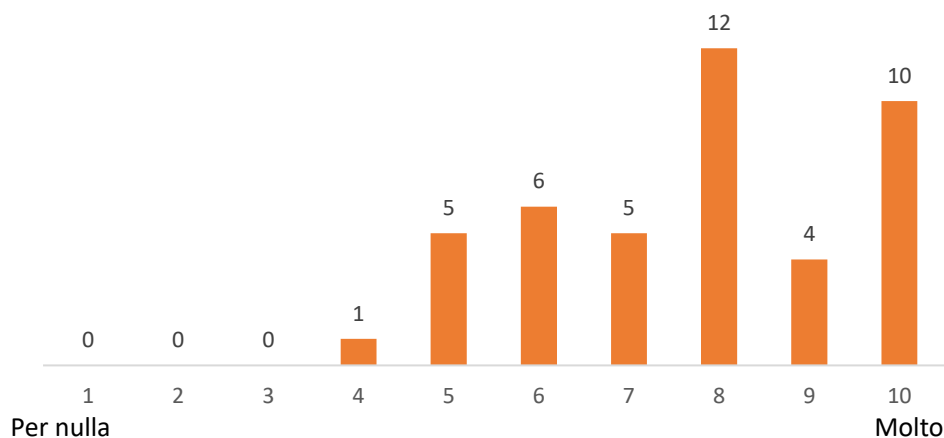


NON in tutte le strutture esistono spazi appositamente dedicati agli incontri tra Ospite e Familiare

I familiari hanno spazi adeguati per incontrare gli ospiti?



Ritiene che la privacy degli Ospiti venga rispettata?



Secondo il personale, nelle strutture analizzate, la privacy degli Ospiti viene rispettata sia attraverso accorgimenti comportamentali del personale, sia strutturali

Dai questionari raccolti emergono inoltre **alcuni suggerimenti e consigli** da parte del personale che ogni giorno opera al suo interno:

- Dare una tinteggiatura ad alcune stanze o locali può essere un buon modo per rinnovare gli stessi.
- Rinnovare gli arredi, soprattutto nelle strutture più vetuste.
- Posizionare una tendina nelle camere doppie tra i due letti per assicurare maggiore privacy.
- Non identificare l'Ospite con la patologia.
- Non dare informazioni in corridoio o davanti ad altre persone.

1. Apri la fotocamera del tuo cellulare
2. Inquadra il QR code che ti abbiamo consegnato
3. Compila il questionario
4. Invia le tue risposte

Grazie di aver partecipato!



SCAN ME





GRAZIE PER L'ATTENZIONE

COMFORTCURA®
ESPERIENZA E COMPETENZA NELL'ASSISTENZA